



PARCO NATURALE REGIONALE
ENTE PARCO ANTOLA

VILLA BORZINO - 16012 BUSALLA - GE
servizifinanziari@parcoantola.it telefono 0109761014

**VERBALE DI ACCORDO DECENTRATO TRA AMMINISTRAZIONE -
RAPPRESENTANTI SINDACALI UNITARI PER RIPARTIZIONE FONDO PER
IL TRATTAMENTO ACCESSORIO NELL'ANNO 2010.**

L'anno 2010, il giorno 20 del mese di dicembre, nella sede dell'Ente, si sono riuniti i Signori:

- Dott. Antonio FEDERICI - Direttore
Responsabile della
delegazione trattante
di Parte Pubblica
- Sig. Paolo Badalini, rappresentante sindacale della U.I.L. - F.P.L.
- Sig.ra Paola Arduino - R.S.U. dei lavoratori dell'Ente.

Le parti, di comune accordo, rinunciano alla presenza di testimoni.

Verbalizza la Dott.ssa Ylenia MATTANA, impiegata in servizio nell'Ente.

Premesso che la presente seduta è stata concordata tra le parti previa richiesta della U.I.L. - F.P.L. con nota del 26.10.2010, registrata agli atti in data 26.10.2010 con il numero 1615 di protocollo generale.

Si procede quindi alla discussione per la ripartizione per l'anno 2010 del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

1) DETERMINAZIONE FONDO ANNO 2010

Relativamente alla determinazione del fondo annuale, conformemente a quanto indicato negli articoli 5 e 15 del C.C.N.L. del comparto "Regioni - Autonomie Locali" sottoscritto l'01.04.1999 e nell'art. 31 del C.C.N.L. del comparto "Regioni - Autonomie Locali" sottoscritto il 22.01.2004 nonché nel C.C.D.I. dell'Ente sottoscritto tra le parti il 26.07.2004, effettuati i necessari approfondimenti, le parti si accordano come, dal prospetto che segue:

1.a Risorse stabili

1.a1) Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2009 secondo la vigente disciplina contrattuale, come da determinazione dirigenziale n. 165 del 02.12.2009, vengono confermate nei loro importi.

L'importo aggiornato (senza alcuna variazione) delle **RISORSE STABILI** per l'anno 2010 ammonta pertanto ad **Euro 42.351,56**

1.b Risorse variabili

L'importo già determinato per l'anno 2009 con la citata determinazione dirigenziale n. 165 del 02.12.2009 viene aumentato di Euro 2.000,00 per fondi trasferiti interamente all'Ente Parco dalla Provincia di Genova a seguito della sottoscrizione di convenzione di collaborazione.

A tale riguardo le parti danno atto che:

1. l'intesa con la Provincia di Genova prevede che l'Ente Parco dell'Antola collabori alla realizzazione di indagini ambientali ed alla predisposizione di relazioni d'incidenza con riferimento alle aree interessate dai SIC;
2. tale attività verrà realizzata nel corso degli anni 2010 e 2011 e riguarderà 2 (due) dipendenti dell'Ente Parco dell'Antola finanche per favorire un percorso di crescita professionale utile a detti dipendenti ed al Parco stesso;
3. per tale collaborazione la Provincia di Genova verserà all'Ente Parco dell'Antola la somma complessiva di Euro 7.000,00 (euro settemila/00) di cui Euro 2.000,00 (euro duemila/00) vengono anticipati nell'anno 2010 ed i restanti Euro 5.000,00 (euro cinquemila/00) trasferiti l'anno 2011.

L'importo aggiornato per l'anno 2010 delle **RISORSE VARIABILI** ammonta pertanto ad

Euro 4.648,44

Le parti si impegnano a rivedere tale importo qualora vengano coperti posti vacanti in dotazione organica.

Negli allegati "A1" ed "A2" si riportano i dati comparativi del Fondo dell'anno 2010 con i dati precedenti dell'anno 2009.

2) UTILIZZO DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ

Per l'anno 2010 il fondo verrà utilizzato come da tabella allegata "A3" al presente contratto per costituirne parte integrante e sostanziale e come di seguito specificato.

2.1. Specifiche per voce dell'utilizzo del fondo:

a) LED/PROGRESSIONI PRECEDENTI

Il valore viene determinato dalle progressioni relative a tutto il 31.12.2009.

L'importo complessivo per tale voce è di

Euro 6.303,32

b) PROGRESSIONI DISPONIBILI

Le risorse da destinarsi alle progressioni orizzontali per l'anno 2010 ammontano a complessivi

Euro 0,00

c) INDENNITÀ DI COMPARTO

L'attribuzione (obbligatoria) a tutti i dipendenti dell'indennità ex art. 33 del CCNL del 22.01.2004 comporta una previsione di spesa complessiva annuale così determinata:

- categoria D: n. 2 dipendenti per Euro $51,90 \times 12 \times 2 = 1.245,60$

- categoria C: n. 2 dipendenti per Euro $45,80 \times 12 \times 2 = 1.099,20$

- categoria B: n. 1 dipendente per Euro $39,31 \times 12 \times 1 = 471,72$

- per un totale di complessivi Euro 2.816,52

di cui

Euro 2.548,80

a carico della parte stabile del fondo

d) PRODUTTIVITÀ

Viene condivisa l'esigenza pregnante di retribuire ogni forma di produttività reale e concretamente accertabile in un piccolo Ente qual'è l'Ente Parco dell'Antola.

Ne consegue la volontà di semplificare le procedure di valutazione dissimulando ogni astratto progetto che spesso presunti esperti e/o cultori della materia s'inventano per giustificare il proprio ruolo, e soprattutto i compensi percepiti.

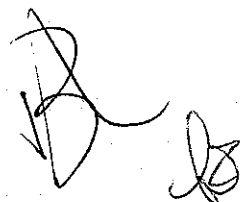
Per l'anno 2010 vengono definiti n. 2 (due) progetti finalizzati che vengono allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale come allegati "A4" e "A5".

Per la valutazione dei progetti viene confermato il precedente sistema di valutazione approvato con il C.C.D.I. del 17.12.2009 che ad ogni buon conto viene riportato nell'allegato "A6".

In sede di destinazione delle risorse per l'anno 2011 i progetti finalizzati saranno rivisti dalle parti.

L'importo complessivo destinato a tale voce è di

Euro 3.500,00



e.1) TURNO

È erogabile per ogni attività collegata ad un servizio con durata pari o superiore a 10 ore giornaliere, con rotazione settimanale.

Eventuali rotazioni inferiori alla settimana, dovute a esigenze straordinarie ed eccezionali di servizio, non fanno perdere il diritto d'indennità di turno.

L'indennità di turno ricomprende anche il disagio.

Attualmente nessun lavoratore svolge turnazioni e quindi non si prevede alcuna erogazione di detta indennità.

Euro 0,00

e.2) RISCHIO

È l'esposizione continua e diretta al contatto con sostanze chimiche e biologiche, ovvero come da piano di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nonché i lavori di manutenzione stradale e segnaletica in presenza di traffico, e l'attività dei conduttori di macchine complesse.

Attualmente nessun lavoratore svolge attività lavorative a rischio e quindi non si prevede alcuna erogazione di detta indennità

Euro 0,00

e.3) REPERIBILITÀ

È attribuibile per l'attività di rientro in servizio, entro 30 minuti, su chiamata per svolgere un intervento d'emergenza.

Il rientro in servizio determina il pagamento straordinario e la perdita dell'indennità di reperibilità.

Attualmente, l'Ente non ha attivato Aree di pronto intervento, tra quelle previste dal CCNL, pertanto non viene erogata alcuna indennità in quanto il servizio di pronta reperibilità non è stato istituito.

Euro 0,00

L'Ente peraltro si riserva la possibilità di istituire il servizio di pronta reperibilità in caso di necessità e previa informativa alla R.S.U.

f) DISAGIO

Vengono confermati i precedenti accordi trasfusi nel C.C.D.I. del 17.12.2009 prevedendo di compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale dipendente.

Per la definizione dei criteri per la valutazione di tale indennità le parti fanno riferimento all'accordo ricompreso nel citato C.C.D.I. del 17.12.2009 come riportato nell'allegato "A7" di questo accordo.

L'importo complessivo destinato a tale voce è di

Euro 900,00

g) SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

- 1) Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 può essere riconosciuto esclusivamente quando l'attività ricoperta, pur essendo ricompresa nella declaratoria di cui all'allegato A) del CCNL 31.3.99, assume caratteristiche di complessità, responsabilità e autonomia particolare e specifica ovvero unica.

Dopo aver dato atto che i valori di detto compenso sono stati maggiorati per ogni categoria (B e C) le parti riprendono integralmente il precedente accordo, come riportato nel C.C.D.I. del 17.12.2009, che viene allegato al presente sotto la voce "A8"

L'importo complessivo destinato a tale voce è di

Euro 3.500,00

h) SPECIFICHE ATTIVITÀ PREVISTE DA LEGGI

Non vengono previste attività e conseguentemente non avviene alcuna destinazione di risorsa del fondo.

Euro 0,00

i) INDENNITÀ DI MANEGGIO VALORI

- a) le parti danno atto del precedente riconoscimento all'Economo del Parco di una remunerazione annua forfetaria di Euro 686,34 (lordi) per il rischio conseguente al maneggio di valori, che viene confermata nel presente accordo;
- b) l'indennità giornaliera del maneggio valori va altresì riconosciuta a quelle uniche figure responsabili della gestione soprattutto periferica delle riscossioni conseguenti ad attività commerciale, pagamento di escursioni, diritti di copia, ecc.

L'importo giornaliero di tale indennità è stabilito nelle seguenti misure, rispettando i limiti di cui all'art. 36, comma 1, del C.C.N.L. del 14 settembre 2000:

- Euro 1,54 se il valore medio mensile dei valori maneggiati è maggiore di Euro 51,64;
- Euro 1,03 se il valore di cui sopra è compreso tra Euro 25,82 e Euro 51,64;
- Euro 0,51 se il valore di cui sopra è inferiore a Euro 25,82;

L'importo complessivo destinato a tale voce è di **Euro 872,49**

1) LAVORO STRAORDINARIO

Il lavoro straordinario tutto preventivamente autorizzato necessario ed indispensabile per l'espletamento di alcuni servizi sarà contenuto entro la soglia determinata di

Euro 1.437,89

di cui Euro 561,94 nella parte stabile del fondo
ed Euro 875,95 nella parte variabile del fondo.

3) PUBBLICAZIONE DEL CCDI

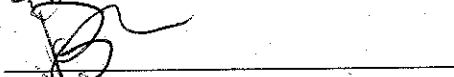
Le parti danno atto che il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, unitamente alla tabella 15 del Conto annuale 2010 (dati anno 2009), verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente entro il 31.12.2010.

Letto, confermato e sottoscritto.

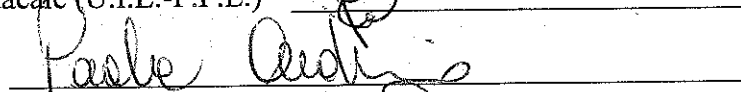
La delegazione trattante di parte pubblica




Il rappresentante sindacale (U.I.L.-F.P.L.)



La R.S.U.



La verbalizzante



Allegato "A1"

Risorse decentrate anno 2010		Fondo 2009	Variazioni +/-	Totale
STABILI – art. 31, comma 2, CCNL 22 gennaio 2004				
art. 14, comma 4, CCNL 01/04/99	lavoro straordinario	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. a), CCNL 01/04/99	trattamento accessorio base	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. b), CCNL 01/04/99	risorse aggiuntive trattamento accessorio	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. c), CCNL 01/04/99	risparmi gestione trattamento accessorio	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. f), CCNL 01/04/99	risparmi riassorbimento incrementi retributive non in contratti	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. g), CCNL 01/04/99	risorse già destinate al livello economico differenziato	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. h), CCNL 01/04/99	risorse già destinate all'indennità di direzione o di staff	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. i), CCNL 01/04/99	minori oneri derivanti da riduzione posti qualifica dirigenziale	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. j), CCNL 01/04/99	importo 0,52% sul monte salari anno 1997	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 01/04/99	somme trattamento accessorio personale trasferito	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 5), CCNL 01/04/99	effetti incremento dotazioni organiche	19.071,79	0,00	19.071,79
art. 4, comma 1, CCNL 05/10/01	importo 1,1% sul monte salari anno 1999	0,00	0,00	0,00
art. 4, comma 2, CCNL 05/10/01	integrazione retribuzione annua anzianità, ecc., personale cessato	0,00	0,00	0,00
art. 32, comma 1, CCNL 22/01/04	importo 0,62% sul monte salari anno 2001	0,00	0,00	0,00
art. 32, comma 7, CCNL 22/01/04	finanziamento disciplina alte professionalità (posizioni organizzative)	0,00	0,00	0,00
art. 31, comma 2 (escluso art. 32, commi 1 e 2) CCNL 22/01/04		18.801,00	0,00	18.801,00
art. 33, comma 4, lett. A, CCNL 22/01/04	Indennità di comparto, quota	267,72	0,00	267,72
art. 4, comma 5, CCNL 09/05/06	importo 0,5% sul monte salari anno 2003	0,00	0,00	0,00
art. 8, comma 7, CCNL 11/04/08	importo 0,5% sul monte salari anno 2005	0,00	0,00	0,00
Rideterminazione fondo progressione economica		4.211,05	0,00	4.211,05
Totale risorse stabili		42.351,56	+ 0,00	42.351,56
VARIABILI – art. 31, comma 3, CCNL 22 gennaio 2004				
art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 01/04/99		0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. e), CCNL 01/04/99		0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 01/04/99		0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 01/04/99		0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. n), CCNL 01/04/99		0,00	0,00	0,00
art. 15, commi 2 e 4, CCNL 01/04/99		0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 5, CCNL 01/04/99 (effetti attivazione nuovi servizi)		2.648,44	+ 2.000,00	4.648,44
art. 54, CCNL 14/09/00		0,00	0,00	0,00
art. 32, comma 6, CCNL 22/01/04		0,00	0,00	0,00
Totale risorse variabili		2.648,44	+ 2.000,00	4.648,44
Totale risorse decentrate		45.000,00	2.000,00	47.000,00

Allegato "A2"

Destinazione Risorse per il trattamento accessorio anno 2009

		€
STABILI – art. 31, comma 2, CCNL 22 gennaio 2004		
art. 33, CCNL 22/01/04	indennità di comparto	2.548,80
art. 17, comma 2, lett. b), CCNL 01/04/99	fondo progressioni orizzontali	6.303,32
art. 14, comma 4, CCNL 01/04/99	lavoro straordinario	3.861,94
art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 01/04/99	fondo retribuzione di posizione e di risultato	27.937,50
art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/99	compiti di specifica responsabilità	1.700,00
Totale risorse stabili		42.351,56
VARIABILI – art. 31, comma 3, CCNL 22 gennaio 2004		
art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 01/04/99	compensi diretti ad incentivare produttività e miglioramento dei servizi	0,00
art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 01/04/99	indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc.	1.248,44
art. 17, comma 2, lett. e), CCNL 01/04/99	compensi per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	1.400,00
art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 01/04/99	incentivare specifiche attività e prestazioni di cui all'art. 15, c. 1, lett. k)	0,00
Totale risorse variabili		2.648,44
Totale risorse decentrate		45.000,00

Allegato "A3"

Destinazione Risorse per il trattamento accessorio anno 2010

		€
STABILI – art. 31, comma 2, CCNL 22 gennaio 2004		
art. 33, CCNL 22/01/04	indennità di comparto	2.548,80
art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 01/04/99	compensi diretti ad incentivare la produttività e miglioramento dei servizi	1.500,00
art. 17, comma 2, lett. b), CCNL 01/04/99	fondo progressioni orizzontali	6.303,32
art. 14, comma 4, CCNL 01/04/99	lavoro straordinario	561,94
art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 01/04/99	fondo retribuzione di posizione e di risultato	27.937,50
art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/99	compiti di specifica responsabilità	3.500,00
Totale risorse stabili		42.351,56
VARIABILI – art. 31, comma 3, CCNL 22 gennaio 2004		
art. 14, comma 4, CCNL 01/04/99	lavoro straordinario	875,95
art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 01/04/99	compensi diretti ad incentivare produttività e miglioramento dei servizi	2.000,00
art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 01/04/99	indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc.	872,49
art. 17, comma 2, lett. e), CCNL 01/04/99	compensi per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	900,00
art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 01/04/99	incentivare specifiche attività e prestazioni di cui all'art. 15, c. 1, lett. k)	0,00
Totale risorse variabili		4.648,44
Totale risorse decentrate		47.000,00

ALLEGATO "A4"

PROGETTO PRODUTTIVITÀ ESERCIZI FINANZIARI 2010/2011

DENOMINAZIONE PROGETTO:

PREDISPOSIZIONE RELAZIONI D'INCIDENZA

SETTORE INTERVENTO:

Servizio Direzione, Programmazione e Comunicazione

RESPONSABILE:

Dott. Antonio FEDERICI

DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO:

In base all'accordo di collaborazione (convenzione tra Enti) con la Provincia di Genova, il Parco dell'Antola, attraverso il proprio personale dipendente, si impegna ad effettuare indagini e valutazioni ambientali sulla base di vulnerabilità e resilienza al fine di poter predisporre le relazioni d'incidenza con riferimento alle aree interessate dai SIC che saranno allegati ai PUC dei Comuni interessati dal supporto della Provincia di Genova per la realizzazione di tali strumenti di pianificazione che ovviamente saranno coerenti con il Piano del Parco dell'Antola.

Le attività verranno obbligatoriamente svolte fuori dal canonico orario di ufficio.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- individuazione e delimitazione delle aree SIC interessate, nonché degli altri elementi territoriali necessari per la predisposizione della relazione;
- acquisizione delle disposizioni e degli indirizzi regionali;
- elaborazioni specialistiche per la definizione della relazione;
- predisposizione degli elaborati definitivi della relazione;
- revisione, integrazione e modifica degli elaborati definitivi a seguito degli eventuali rilievi regionali;

UFFICI INTERESSATI:

Servizio Direzione, Programmazione e Comunicazione

UNITÀ DI PERSONALE PARTECIPANTE:

N. 3

NOMINATIVI: FEDERICI Antonio – Direttore, LA IACONA Massimo – cat. C1, MESCOLI Enrica – cat. C1.

DURATA PROGETTO:

Anni due: 2010-2011

COSTO DEL PROGETTO: Per l'esercizio 2010 verrà creato un fondo finanziato con Euro 2.000,00 trasferito dalla Provincia di Genova ed Euro 1.000,00, previsti dalla parte stabile del fondo incentivante.

Per l'esercizio 2011 verrà creato un fondo di Euro 5.000,00 finanziato dalla Provincia di Genova.

QUANTIFICAZIONE DEL COMPENSO:

Il Responsabile Dott. Antonio Federici non percepirà alcun compenso in quanto l'attività di coordinatore del team rientra nelle sue competenze dirigenziali.

Per l'esercizio 2010 l'importo massimo pari ad Euro 3.000,00 verrà corrisposto a ciascun partecipante in seguito ad almeno ___ ore prestate nell'anno.

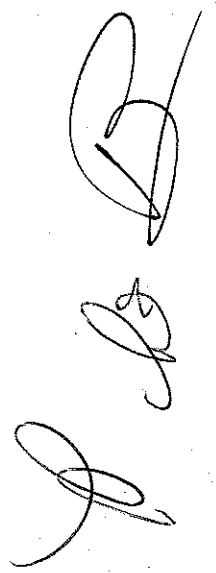
Per l'esercizio 2011 l'importo massimo di Euro 5.000,00, verrà corrisposto a ciascun partecipante in seguito ad almeno ___ ore prestate nell'anno.

A ciascuno dei 2 partecipanti verrà liquidato parte del fondo proporzionalmente alle ore effettive di partecipazione al progetto.

Per le ore di partecipazione al progetto non è riconosciuto alcun ulteriore compenso.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL COMPENSO:

Nei primi mesi dell'anno successivo a quello di competenza il Direttore provvederà a valutare l'attività progettuale osservando il sistema permanente di valutazione unito al presente CCDI quale allegato "A6", a conteggiare le ore rese da ciascun partecipante e a calcolare secondo le disponibilità del fondo e le modalità sopra indicate il compenso spettante dando indicazioni per l'inserimento nella prima busta paga utile e comunque entro e non oltre il mese di aprile.



ALLEGATO "A5"

PROGETTO PRODUTTIVITÀ ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

DENOMINAZIONE PROGETTO:

PREDISPOSIZIONE PROGRAMMAZIONE FERIE DIPENDENTI

SETTORE INTERVENTO:

Servizio Finanziario

RESPONSABILE:

Paola Arduino, Funzionaria TPO

DESCRIZIONE E FINALITÀ DEL PROGETTO:

Sviluppo di un'attività d'organizzazione interna al fine di prevedere e consentire un utilizzo armonico delle ferie spettanti ai (pochi) lavoratori dell'Ente senza peraltro pregiudicare il regolare funzionamento delle diverse attività del Parco che vengono articolate in 2 (due) sedi ovvero Busalla e Torriglia nonché con servizi esterni sul territorio.

Le attività verranno obbligatoriamente svolte fuori dal canonico orario di ufficio.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- verifica e quantificazione analitica, distinta per dipendenti, delle ferie pregresse;
- creazione "banca dati ferie" accessibile a tutti i dipendenti dell'Ente;
- inserimento situazione ferie aggiornato al mese precedente sui cedolini paga (a partire dal mese di gennaio ovvero febbraio 2011);
- predisposizione modulistica "ferie" per le singole richieste di dipendenti e consegna, su formato elettronico, agli stessi;
- predisposizione modulistica "programmazione delle ferie dipendente";
- riepilogo e sintesi della principale disciplina di riferimento (regolante l'usufruizione delle ferie) e consegna a tutti i lavoratori, su formato elettronico.

UFFICI INTERESSATI:

Servizio Finanziario

UNITÀ DI PERSONALE PARTECIPANTE:

N. 2

NOMINATIVI: ARDUINO Paola – cat. D2, MATTANA Ylenia – cat. B3.

DURATA PROGETTO:

Anno uno: 2010

COSTO DEL PROGETTO: Per l'esercizio 2010 verrà creato un fondo finanziato con Euro 500,00.

QUANTIFICAZIONE DEL COMPENSO:

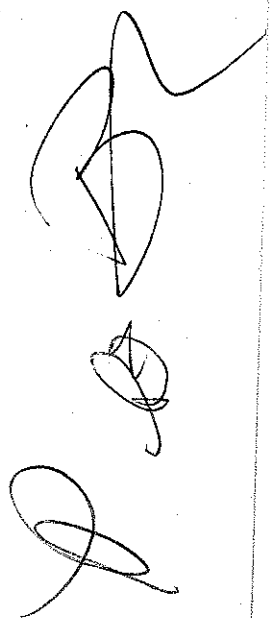
La Responsabile, sig.ra Paola Arduino non percepirà alcun compenso in quanto l'attività di coordinatore del team rientra nelle sue competenze in qualità di titolare di Posizione Organizzativa.

All'unica partecipante verrà liquidato l'intero fondo, a condizione dell'avvenuta realizzazione del progetto.

Per le ore di partecipazione al progetto non è riconosciuto alcun ulteriore compenso.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL COMPENSO:

Nei primi mesi dell'anno successivo a quello di competenza la Responsabile del progetto (Sig.ra Paola Arduino) provvederà a valutare l'attività progettuale osservando il sistema permanente di valutazione allegato al presente CCDI quale allegato "A6" e a calcolare secondo le disponibilità del fondo e le modalità sopra indicate il compenso spettante dando indicazioni per l'inserimento nella prima busta paga utile e comunque entro il mese di aprile.



ALLEGATO "A6"

Scheda per la valutazione dei programmi, piani e progetti d'incentivazione

α) miglioramento servizi

maggiore eguale minore non rilevabile

livello semplificazione procedimenti

maggiore eguale minore non rilevabile

tempi di disbrigo pratiche/procedimenti/attività

maggiore eguale minore non rilevabile

apprezzamento da parte utenza

β) incremento produttività

maggiore eguale minore non rilevabile

quantità di pratiche/procedimenti/attività svolti

maggiore eguale minore non rilevabile

quantità di interrelazioni con altri Uffici dell'Ente

maggiore eguale minore non rilevabile

quantità di interrelazioni con altri Uffici di altri Enti

Ogni situazione non modificata dal progetto (cioè "eguale") o "non rilevabile" (per oggettiva impossibilità) corrisponde ad un punteggio eguale a zero.

Nel caso di azioni negative o, comunque, di peggioramento della situazione (cioè un "minore" incremento produttività o miglioramento servizi), la valutazione numerica corrisponde a - 1.

Sulla base della scheda precedente, il Direttore/Responsabile del Progetto assegnerà un proprio punteggio che diversifichi, su tre livelli di giudizio, le sole azioni - di cui alla scheda iniziale - in cui si sia determinato un "maggiore" incremento di produttività e miglioramento di servizi: (...)

- p. 3 situazione sensibilmente migliorata e stabilizzabile, con le stesse modalità del programma attuato, attraverso progetti futuri o riorganizzazioni strutturali
- p. 2 situazione migliorata in termini accettabili, la cui stabilizzazione necessita però correttivi al programma attuato, sia nel caso di riproposizione, sia di sua integrazione organizzativa strutturale
- p. 1 situazione migliorata solo parzialmente per difetto di progettazione e/o di esecuzione operativa

In relazione ai precedenti due punti, il nucleo di valutazione computa dunque il punteggio finale assegnabile ad ogni programma, piano di lavoro o progetto. Sono valutabili come:

realizzati	=	punteggio finale ≥ 10
parzialmente realizzati	=	$10 >$ punteggio finale > 5
non realizzati	=	Punteggio finale ≤ 5

I programmi realizzati hanno diritto all'assegnazione del 100% delle risorse finanziarie assegnate.

Per i programmi parzialmente realizzati, il Direttore/Responsabile del Progetto propone al Direttore l'entità della decurtazione percentuale da adottare in fase di riconoscimento di questo trattamento accessorio.

Nel caso invece di un risultato complessivo negativo, non si procede alla liquidazione delle somme preventivate.

ALLEGATO "A7"

Criteria, valori e procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste all'art. 17, comma 2, lettere e) f) nonché g) del C.C.N.L. del 1° aprile 1999

ATTIVITÀ SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE

A norma dell'art. 17, comma 2, lettera e) si riconoscono soltanto quelle attività svolte da dipendenti appartenenti alle categorie B e C (la categoria A non è presa in considerazione per la mancanza di posti di tale livello nella dotazione organica dell'Ente).

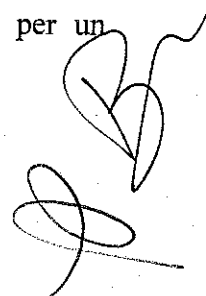
a) sopralluoghi e uscite dagli Uffici

A questa voce specifica viene complessivamente attribuita una somma pari all'85% dell'importo totale destinato alle attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

Per quantificare l'entità della remunerazione di tale disagio si prendono a riferimento le seguenti diverse tipologie di attività dei dipendenti del Parco, a cui corrispondono differenti valutazioni di rischio:

- 1) servizio di personale di guida ambientale, prevalentemente svolto sul territorio, sia a piedi, sia con automezzi anche in condizioni di fuoristrada, in cui è previsto l'accompagnamento di gruppi di persone;
- 2) servizio di personale tecnico, comprendente di norma sopralluoghi sul territorio urbanizzato ed extraurbano, sia a piedi, sia con automezzi anche in condizioni di fuoristrada, in cui è prevista la frequentazione di sentieri e/o percorsi escursionistici e/o aree attrezzate;
- 3) servizio di personale tecnico, comprendente di norma sopralluoghi sul territorio urbanizzato ed extraurbano, sia a piedi, sia con automezzi anche in condizioni di fuoristrada, in cui è prevista l'abituale frequentazione di cantieri di lavoro;
- 4) servizio di personale amministrativo, comprendente talvolta uscite sul territorio urbanizzato, solo con automezzi, in cui non è prevista la frequentazione di cantieri di lavoro.

Partendo da una base forfetaria individuale (ottenuta dividendo l'importo totale della voce specifica per il numero di dipendenti che ne beneficiano), lo stesso valore viene moltiplicato per un "coefficiente generale di rischio", stimato per ognuna delle tipologie di attività sopra citate.



In particolare, i “*coefficienti generali*” sono così attribuiti:

	<i>coeff.</i>		<i>coeff.</i>
tipologia 1)	1,0	tipologia 4)	0,1
tipologia 2)	0,7		
tipologia 3)	0,5		

Ulteriore correzione al valore della remunerazione in parola viene ottenuto utilizzando un secondo coefficiente – il “*coefficiente individuale effettivo*” – che indica, per ogni dipendente, in base all’entità dei sopralluoghi e delle uscite effettuate, il reale disagio e rischio patito.

Raggruppando le quantità per fasce di valori, si ottiene il seguente quadro applicativo del “*coefficiente individuale*”:

n. di sopralluoghi ed uscite

	<i>coeff.</i>
alto	1,5
medio	1,0
basso	0,5

In sintesi, per quantificare il rischio/disagio di sopralluoghi ed uscite, si applica la seguente formula:

*coefficiente generale di rischio * coefficiente individuale effettivo * base forfetaria individuale*

Nel caso di differenza tra la somma dei vari importi dovuti ai dipendenti, a seguito dell’applicazione della formula di cui sopra, rispetto alla cifra destinata per la voce specifica di tale istituto, si opera una distribuzione finale della stessa differenza, sia per eccesso sia per difetto, in modo proporzionale tra tutti i soggetti beneficiari.

b) servizio in giornate festive e/o con prolungamento dell’orario (serale e notturno)

A questa voce specifica viene complessivamente attribuita una somma pari al 15% dell’importo totale destinato alle attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

Ai dipendenti che si trovano in questa condizione, viene riconosciuta una cifra lorda, a compensazione del disagio subito, ottenuta dividendo l’importo totale di questa specifica voce per il numero di dipendenti che effettuano il servizio nei giorni feriali e/o in orario serale e notturno.

ALLEGATO "A8"

ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

A norma dell'art. 17, comma 2, lettera f) si riconoscono soltanto compiti svolti da dipendenti – sia a tempo determinato che indeterminato – appartenenti alle categorie B e C.

Relativamente al personale inquadrato nella categoria C e a quello di categoria B (una volta selezionati in base all'art. 5, comma 7 del presente C.C.D.I.), è attribuibile un'indennità accessoria, annua lorda, di importo variabile, espressa in €, da definirsi nel rispetto dei limiti di cui all'art. 36, comma 1 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004:

I dipendenti – a cui sono stati riconosciuti compiti che comportano specifiche responsabilità – hanno diritto ad un minimo di retribuzione annuale lorda, differente per categoria di appartenenza, secondo la tabella che segue:

Categoria C	€ 800,00
Categoria B	€ 700,00

Una volta attribuito, ai dipendenti di cui sopra, l'importo minimo di retribuzione annuale lorda prima detta, la cifra ancora eventualmente disponibile viene suddivisa percentualmente tra i due gruppi di categorie:

Categoria C	65%
Categoria B	35%

per ulteriori assegnazioni ai dipendenti secondo le norme sotto specificate.

a) categoria C

L'importo assegnato alla categoria C viene ridistribuito tra i dipendenti della medesima categoria, non appartenenti all'area delle posizioni organizzative, tenendo conto dei seguenti criteri, nella misura percentuale indicata:

1) responsabilità procedimento L. n. 241/90	50%
2) specializzazione richiesta dai compiti affidati	30%
3) complessità competenze attribuite	20%
totale	100%

L'attribuzione degli incrementi economici per ogni criterio, è così stabilita:

1) - responsabilità procedimento

Il 50% dell'importo assegnato alla categoria C viene distribuito tra i dipendenti beneficiari attraverso la valutazione del livello di responsabilità nei procedimenti amministrativi, in base alla seguente ponderazione percentuale:

1.1) - respons./coord. di altre UU.OO.	2,0%
1.2) - responsabilità in gare, trattative, ecc.	1,6%
1.3) - impegno e liquidazione spese	1,2%
1.4) - istruttoria pratiche tecniche	1,2%
1.5) - relazione con il pubblico	0,4%

Nel caso di differenza tra la somma dei vari importi dovuti ai dipendenti, a seguito dell'applicazione delle percentuali di cui sopra, rispetto alla cifra destinata per la voce specifica di tale istituto, si opera una distribuzione finale della stessa differenza, sia per eccesso sia per difetto, in modo proporzionale tra tutti i soggetti beneficiari.

2) - specializzazione richiesta

Il 30% dell'importo assegnato alla categoria C, viene distribuito tra i dipendenti beneficiari attraverso la valutazione dell'attività di formazione e di produzione scientifica, in base alla seguente ponderazione percentuale:

2.1) - partecipazione a corsi, stage, ecc. di aggiornamento, approfondimento su temi inerenti alla propria attività lav.	0,6%
2.2) - produzione di studi, relazioni, ecc. di aggiornamento, approfondimento su temi inerenti alla propria attività lav.	0,6%

Nel caso di differenza tra la somma dei vari importi dovuti ai dipendenti, a seguito dell'applicazione delle percentuali di cui sopra, rispetto alla cifra destinata per la voce specifica di tale istituto, si opera una distribuzione finale della stessa differenza, sia per eccesso sia per difetto, in modo proporzionale tra tutti i soggetti beneficiari.

3) - complessità competenze

Il 20% dell'importo assegnato alla categoria C, viene distribuito tra i dipendenti beneficiari attraverso la valutazione della complessità degli atti e del numero di pratiche portate a termine, in base alla seguente ponderazione percentuale:

3.1) - valutazione complessità prevalente degli atti:

<i>alta</i>	2,4%
<i>media</i>	1,2%
<i>bassa</i>	0,4%

3.2) - numero di pratiche svolte:

<i>alta</i>	2,4%
<i>media</i>	1,2%
<i>bassa</i>	0,4%

Nel caso di differenza tra la somma dei vari importi dovuti ai dipendenti, a seguito dell'applicazione delle percentuali di cui sopra, rispetto alla cifra destinata per la voce specifica di tale istituto, si opera una distribuzione finale della stessa differenza, sia per eccesso sia per difetto, in modo proporzionale tra tutti i soggetti beneficiari.

b) categoria B

L'importo assegnato alla categoria B viene ridistribuito tra i dipendenti delle medesime categorie, tenendo conto delle seguenti aree di funzioni, nella frazione indicata:

1) svolgimento mansioni plurime	80%
2) responsabile informatica	-----20%-----
totale	100%

Gli importi corrispondenti alle diverse frazioni di cui sopra, vengono suddivisi tra i diversi dipendenti interessati, in relazione effettiva al livello individuale di responsabilità e graduazione delle funzioni.

Paolo (VIL EPL)

[Handwritten signature]

